



Daniela Campanello

UOMINI NUOVI
perché
TUTTO È IN TE



Daniela Campanello

UOMINI NUOVI

perché

TUTTO È IN TE



*I canti di Sr Daniela Campanello,
religiosa del SS. Sacramento,
già a servizio dell'annuncio,
dell'evangelizzazione e della catechesi
negli anni '90, vengono riproposti
in un'unica nuova raccolta e
sono disponibili su Compact Disc FM 143.2*

© 2011 by FONS MUSICAE (Italy)
www.fonsmusicae.it

FMP 143



INDICE

1. È grande il Signore	pag. 3
2. Dio Misericordia	“ 5
3. Beati voi	“ 7
4. Credo, Signore	“ 9
5. Uomini nuovi	“ 11
6. Vieni, Signore	“ 13
7. Il Signore è mia salvezza	“ 15
8. Mio Dio, dove sei?	“ 16
9. Solo in Dio	“ 18
10. Tardi t'amai	“ 20
11. Libertà	“ 22
12. Libertà perduta	“ 25
13. Fiore di vita	“ 28
14. Tutto è in Te	“ 32
15. Vieni, fratello	“ 34
16. Vocazione	“ 36
17. Ti ho trovato	“ 38
18. Tu Dio amico	“ 40
19. Fratelli	“ 45

1. È grande il Signore

Testo: Salmo 33

Musica: Daniela Campanello

Maestoso con festa

LA LA7 RE SOL- LA LA7 SI- MI7 LA (Rit.)

1

LA RE LA RE LA MI7 LA

6

gran - deil Signo-re nostro Di o è gran - deil suono me al - le - lu - ia. E'

MI7 LA LA MI DO#- RE MI FA#

10

lu - ia. 1. Bene di-rò il Si gno-re in o-gni tem- po sul - la mia

RE SI MI RE DO#- RE

14

boc-ca è sem-pre la sua lo - de. lo mi glo - rio nel Si - gno - re lo a scol - ti - no

MI MI7 LA MI7 LA

17

gliu - mi - lie si ral - le - gri-no. (Rit.) E' lu - ia.

3

Rit. È grande il Signore nostro Dio,
è grande il suo nome: alleluia!

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca è sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegriano.

Rit. È grande il Signore

2. Celebrate con me il Signore
ed esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore
e da ogni timore mi ha liberato.

Rit. È grande il Signore

3. Guardate a Lui e sarete raggianti
e non saranno confusi i vostri volti.
Il povero grida al Signore,
lo libera da tutte le sue angosce.

Rit. È grande il Signore

4. Il Signore è buono verso tutti
ed è beato chi in Lui si rifugia.
Nulla manca a coloro
che cercano sempre il Signore.

Rit. È grande il Signore

Secondo l'antica tradizione cristiana, il Salmo 34 può essere un'ottima preghiera per il momento della comunione: noi lodiamo il Signore, gustando la dolcezza dell'unione con Lui e il Signore risponde a noi, mostrandoci la via per conservare la vita e l'amore che egli ci ha donato.

2. Dio Misericordia

Testo: S. Agostino

Musica: Daniela Campanello

Andante scorrevole

RE SOL RE LA SOL RE LA 7 RE

1 T'in -

6 RE SOL RE FA#SI- SOL RE 3

vo-co Di-omia Mi-se-ri - cor-dia tu che mi hai cre - a-to e non mi ha-i di-men-ti -

11 LA SOL RE FA#

ca - to. T' in - vo-co con tut-toil cuo-re di scen-de-re nel-la mia

15 SOL LA SOL RE

a-ni-ma che tu hai pre pa - ra - to a ri - ce ver - ti col de-si - de - rio che le hai ispi-

19 1. SOL LA 2. SOL LA RE

ra - to. Tu ma - vi. Tu Si - gno - re

24 SOL RE SOL LA LA7 3 RE FA# 3 RE

hai per-do-na-to me tu Si - gno - re mi hai a - ma - to ed ec - co per-chè Si -

28 SOL RE SOL 3 RE 1. RE LA

gno - re io t'in - vo-co con tut-toil cuo-re Dio Mi-se-ri-cor-dia.

RE LA

2.

RE RE SOL RE LA

32 Dio Mi-se-ri-cor-dia.

SOL RE LA 7 RE

37

Ripete dal 
 1 Volta Suonata
 2 Volta Cantata
 Poi segue il Ritornello
 (Rip. Ad Libitum)

T'invoco Dio, mia Misericordia,
 tu che mi hai creato e non mi hai dimenticato;
 t'invoco con tutto il cuore
 di scendere nella mia anima
 che tu hai preparato
 a riceverti col desiderio
 che le hai ispirato.

Tu non mi abbandonare, o Signore,
 tu che mi hai prevenuto
 prima ancora che t'invocassi
 e mi hai sempre chiamato
 così che io sentissi da lontano,
 mi voltassi e invocassi
 te che mi chiamavi.

Tu, Signore, hai perdonato me;
 tu, Signore, mi hai chiamato
 ed ecco perchè, Signore,
 io t'invoco con tutto il cuore,
 Dio Misericordia.

Figlio mio, custodisci le mie parole e fa tesoro dei miei precetti e vivrai; il mio insegnamento sia come la pupilla dei tuoi occhi (Proverbi 7, 1- 2).

3. Beati voi

Testo e Musica:
Daniela Campanello

Andantino

RE SI- SOL RE LA7 RE

1. Be -

RE SI- SOL MI- SI-7

6 a - ti voi po - ve - ri in spi - ri - to per vo - i é il re - gno dei

MI-7 LA7 RE SI- SOL MI- RE7 LA7 RE

9 cie - li. Be - a - ti voi tut - ti af - flit - ti per - ché sa - re - te conso - la - ti.

(Rit.) SI- SOL RE SOL SOL- RE

14 Be - a - ti voi be - a - ti voi vostro é il re gno dei cie - li. 2. Be -

(II Voce)

LA7 RE

4

24 cie - li.

1. Beati voi poveri in spirito:
per voi è il regno dei cieli.
Beati voi tutti afflitti:
perché sarete consolati.

Rit. Beati voi, beati voi:
vostro è il regno dei cieli.

2. Beati pacifici e miti:
erediteranno la terra.
Beato chi cerca giustizia:
un giorno verrà saziato.

Rit. Beati voi

3. Beati i misericordiosi
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore
perché vedranno Dio.

Rit. Beati voi

4. Beato chi cerca la pace:
sarà tra i figli di Dio.
Beato chi soffre ingiustizia:
già suo è il regno dei cieli.

Rit. Beati voi

Il discorso della montagna non fa altro che tradurre l'esperienza di Cristo; quindi delinea una progettazione raggiungibile da ogni uomo. Non riguarda una categoria di persone, ma i veri discepoli di Gesù. Vera utopia tutto questo? (Cfr Matteo 5, 1-11)

4. Credo, Signore

Testo e Musica:
Daniela Campanello

Gioioso e solenne

MI- DO DO6 SI MI- DO RE7 MI- $\text{\textcircled{S}}$ MI- DO RE7 SI

(Ritmica)

MI- DO RE MI- MI- DO RE MI-SOL SI-7 DO MI- LA-7 RE7 MI-

Credo Signore cre - do Credo Signore cre - do Credo Signore cre - do Credo Signore cre - do

(II Voce)

MI- DO RE7 MI- MI- DO RE MI- MI-3 DO RE MI-

1. Credo inte Signo re cre - do che ti sei fatto uo-mo cre - do

SOL SI-7 DO MI- LA-7 RE7 MI- RE7 MI-

1. 4. 5.

Dal $\text{\textcircled{S}}$ al $\text{\textcircled{+}}$
poi Coda

credonella vi-ta cre - do che tu hai dato ano-i cre - do cre - do

Coda

DO LA- RE7 MI-

Rit. Credo, Signore, credo;
credo, Signore, credo.(bis)

1. Credo in te Signore, credo,
che ti sei fatto uomo, credo;
credo nella vita, credo,
che tu hai dato a noi, credo.

2. Credo in te Signore, credo,
che sei accanto all'uomo, credo;
credo nell'amore, credo,
che tu hai dato a noi, credo.

3. Se la notte avanza, credo,
quando il sole brilla, credo;
se il creato splende, credo,
se l'amore tace, credo.

4. Anche se c'è guerra, credo,
costruirò la pace, credo;
pur nella violenza, credo,
cercherò il bene, credo.

5. Se mi sfiora il dubbio, credo,
nella mia paura, credo;
nella mia speranza, credo,
tu sei mia certezza, credo.

Rit. Credo, Signore

È impossibile che la luce proietti sulla terra l'ombra di un oggetto che non c'è. Chi conosce una certa cosa, ci crede: il vero credente vede con il proprio discernimento spirituale ciò che l'osservatore superficialmente non vede con i propri occhi, e comprende attraverso l'ultima riflessione ciò che sfugge alla logica esigente e acquisita di chi guarda l'esteriorità (K. Gibran).

5. Uomini nuovi

Testo e Musica:
Daniela Campanello

Un pò mosso



1. Tan - taé la gen - te chein - con - tro per stra - da fre - ne - ti - co vi - ve - re
1a. Quan - taé la gen - te che cer - ca qual - co - sa un pò di se - re - ni - tà



dio - gni gior - no vol - ti stan - chie - tri - sti, gen - te che
de - si - de ri di un' al - ba nuo - va, gen - te che



cor - re qua e là. qua e là.
cer - ca qua e là. qua e là.



(Rit.) E tu Si - gno - re sei ve - nu - to tra noi ve - ri - tà vi - tae



vi - a sei tu per noi uo - mi - ni nuo - vi vo - glia - mo es - se - re



e con te cam-mi-ne - re - mo li - be-ri nel so - le



in te nuo-va vi-ta sa - rà.

rà.

RIPETE AD
LIBITUM

1. Tanta è la gente che incontro per strada,
frenetico vivere di ogni giorno;
volti stanchi e tristi,
gente che corre qua e là.

1a. Quanta è la gente che cerca qualcosa:
un pò di serenità,
desideri di un'alba nuova;
gente che cerca qua e là.

Rit. E tu Signore sei venuto tra noi;
verità, vita e via, sei tu per noi.
Uomini nuovi vogliamo essere
e con te cammineremo:
liberi nel sole, in te nuova vita sarà.(bis)

2. Tanta è la gente in cerca di luce,
di un senso per vivere ogni giorno;
volti stanchi e tristi,
gente che cerca qua e là.

2a Siam pellegrini in marcia nel mondo,
capaci di scegliere ogni giorno
pace e giustizia,
certi che un regno nascerà.

*Sono stato crocifisso con Cri-
sto e non vivo più io, ma Cristo
vive in me. E questa vita che io
vivo nel corpo, la vivo nella
fede del Figlio di Dio, che mi ha
amato e ha consegnato se
stesso per me (Galati 2, 19-20).*

*Non ho certo raggiunto la meta,
non sono arrivato alla perfe-
zione; non mi sforzo di correre
per conquistarla, perchè anch
io sono stato conquistato da
Cristo Gesù (Filippesi 3, 12).*

6. Vieni, Signore

Testo e Musica:
Daniela Campanello

Moderato

1 DO- LAb SOL-7 DO- MIb DO- LAb MIb FA- SOL7 DO-

7 DO- LAb SIb7 DO- SOL- 7 DO- FA-

11 DO- LAb SIb7 DO- SOL- 7 DO- DO- LAb LAb6
SIb

15 MIb SIb LAb MIb FA- LAb SOL

(II voce)

19 MIb SIb LAb MIb FA- SOL7 DO- DO-
1.2.3.4. 5.

Dal Σ
al $\oplus$
poi Coda

Coda LAb FA- DO-

24

1. Vieni nella notte,
nel nostro cuore è notte:
vieni sempre, Signore.
Vieni nel silenzio,
noi non sappiamo cosa dirci:
vieni sempre, Signore.

Rit. Vieni, Signore, con la tua luce,
vieni e non tardar.
Vieni, Signore, con la tua pace,
vieni e non tardar.

2. Vieni nel deserto,
noi siamo sempre più soli:
vieni sempre, Signore.
Vieni nella pace,
noi distruggiamo la pace:
vieni sempre, Signore.

Rit. Vieni, Signore

3. Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
vieni sempre, Signore.
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
vieni sempre, Signore.

Rit. Vieni, Signore

4. Vieni a cercarci,
noi sprofondiamo ogni giorno:
vieni sempre, Signore.
Vieni ad amarci,
noi non amiamo i fratelli:
vieni sempre, Signore.

Rit. Vieni, Signore

5. Vieni, o vera gioia,
sola speranza del mondo:
vieni sempre, Signore.
Vieni, o vera vita,
sola salvezza del mondo:
vieni sempre, Signore.

Rit. Vieni Signore

Nel silenzio, il Signore ascolta la nostra storia. Abbandonarsi alla notte e proclamare con la vita la speranza nel domani. Con il nascere del nuovo giorno possiamo diventare figli della luce e tutti quelli che ci avvicinano possono avere la gioia di guardare dentro di noi (Cfr Apocalisse 22, 1-5. 16-20).

7. Il Signore è mia salvezza

Testo e Musica:
Daniela Campanello

Andante

1 (Rit.) Mia forza e mio canto è il Si - gnore Lui

6 so - loè sal - vez - za. 1. Sempre con - fi - de - rò in te Si - gnore non a - vrò mai ti -

10 mo - re. Ti lo - de - rò Si - gnore, invoche - rò il tuo no - me. (Rit.) Mia za.

Rit. Mia forza e mio canto è il Signore,
Lui solo è salvezza.

1. Sempre confiderò in te, Signore,
non avrò mai timore.
Ti loderò, Signore,
invocherò il tuo nome.
2. Sempre canterò inni al Signore
perché grande è il suo nome.
Ti esalterò, Signore,
annunzierò il tuo nome.
3. Grandi cose mi ha fatto il Signore,
il suo nome è Santo
e dalla mia angoscia
per sempre mi ha liberato.
4. Il Signore benedirò per sempre:
in Lui solo è salvezza.
Se Lui è mia roccia
io non potrò mai cadere.

È un meraviglioso canto di fiducia che si leva in un'atmosfera di gioia e di luce soprannaturale. Dio è la forza, l'unica salvezza nella quale ci si rifugia con l'assoluta certezza di poter trovare protezione e aiuto in qualsiasi situazione o difficoltà (Cfr Salmo 27).

8. Mio Dio, dove sei?

Testo: S. Agostino

Musica: Daniela Campanello

Andante mosso

SOL MI- DO RE MI- SI- DO SOL RE

1

MI- SI- DO RE SI- MI- DO Mio

10 Di-o dove se-i ec-co do-ve se-i re - spi-roun pò di te quandoef-fon-do su di

(II Voce)

Mio Di-o dove se-i ec-co do-ve se-i re - spi-roun pò di te quan-doeff

SOL LA- SI- DO LA- RE SOL

17 me la mia a-ni ma in un gri-do die sul - tan-zae di lo - de.

fon-do su di me in un gri-do die sul - tan-zae di lo - de

RE RE7

2.

24 di - ce. Per - chè sei tri - ste a - ni-ma mi - a Per

MI- LA- RE SI- SOL SI- DO

30 chè tu mi tur - bi, per- chè tu mi tur - bi? Spe- ra nel Si - gno - re è lu - ce per i tuo-i

SOL MI- DO MI LA- LA- MI-
 36 pas-si la sua paro-la la sua pa-ro-la. Dal mat-ti-no mial-ze-
 DO RE SOL LA- SOL MI- SI-
 41 rò e sem-pre lo-de-rò e con-tem-ple-rò la sal-vez-za del mio Di-o. Mio
 SOL MI- DO RE MI- SI-
 47
 DO RE DO RE SOL
 1. 2.
 54

Mio Dio, dove sei?
 Ecco dove sei...
 Respiro un pò di te
 quando effondo su di me
 la mia anima
 in un grido di esultanza
 e di lode.

Sono ancora triste
 perchè mi sento
 una misera creatura,
 la mia fede che hai accesa
 nella notte
 dinanzi ai miei passi
 le dice:

Perchè sei triste anima mia,
 perchè tu mi turbi? perchè tu mi turbi?
 Spera nel Signore,
 è luce per i tuoi passi
 la sua parola, la sua parola.

Dal mattino mi alzerò
 e sempre loderò
 e contemplerò
 la salvezza del mio Dio.

Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio (Romani 5, 1-2).

9. Solo in Dio

Testo: Salmo 61

Musica: Daniela Campanello

Andante

MI- LA- RE MI- DO MI- SI7 MI-

MI- DO RE DO LA- MI- LA7 RE

10 (Rit.) So-lo in Di-o ri-po-sa la mia a-ni-ma in lui la mi-a spe-ran-za.

(II Voce)

DO SOL DO SOL DO

18 1. Solo in lui é la mia roccia e l'u-ni-ca sal-vez-za. Mio-baluar-do di di-

SOL DO LA7 RE7 1.2. RE7 3.

23 fe-sa non po-trò .va-cil-la-re. cuo-re.

Dal S al C
poi Coda

Coda DO SI7 FA# MI-

27

Rit. Solo in Dio riposa la mia anima;
in lui la mia speranza.

1. Solo in lui è la mia roccia
e l'unica salvezza.
Mio baluardo di difesa:
non potrò vacillare.

Rit. Solo in Dio

2. Solo lui è la mia rupe
e l'unica salvezza.
Mio rifugio nella prova:
mia difesa è Dio.

Rit. Solo in Dio

3. Confida sempre in lui,
o suo popolo eletto;
davanti a lui effondi
nella lode il tuo cuore.

Rit. Solo in Dio

Il fondamento vero della speranza dell' uomo non è negli altri uomini, nella potenza umana e nelle ricchezze: solo in Dio l'uomo può trovare sicurezza e pace; è il Dio della speranza e la nostra speranza è Cristo Gesù (Cfr Salmo 62).

10. Tardi t'amai

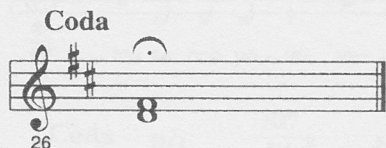
Testo: S. Agostino

Musica: Daniela Campanello

Calmo



Dal Σ al $\oplus$
poi coda



Rit. Tardi t'amai, tardi t'amai,
Bellezza infinita,
tanto antica
e sempre nuova.

1. Tu eri dentro me
e io ero fuori.
Ti cercavo, tu eri con me,
ma io non ero in te.

2. Tu hai chiamato me
e il tuo alto grido
ha vinto la mia sordità
e ora odo te.

3. Tu hai brillato in me
e un giorno la tua luce
ha vinto la mia notte
e ora io cerco te.

4. Hai diffuso il tuo profumo
e io l'ho respirato
ed ora mio Signore
desidero solo te.

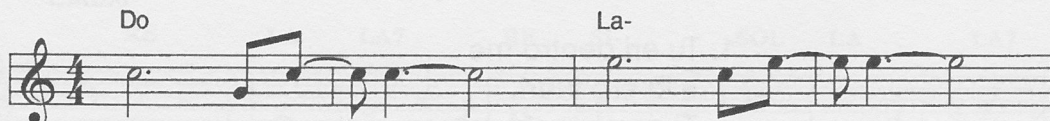
Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita a per la giustizia (Romani 8, 9-10).

11. Libertà

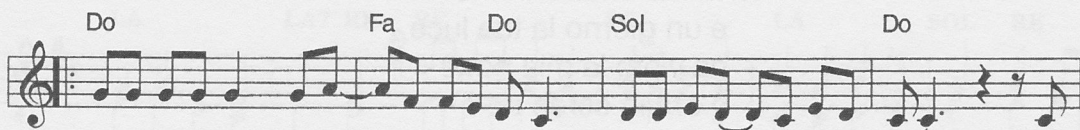
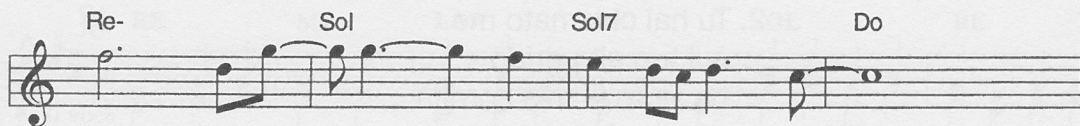
Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

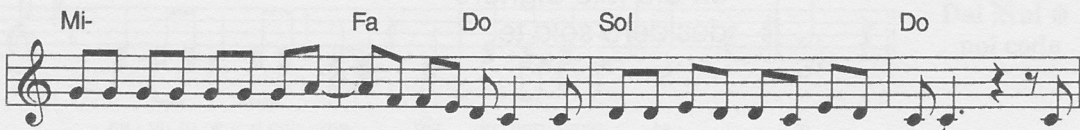
Un po' mosso



(Orch.)



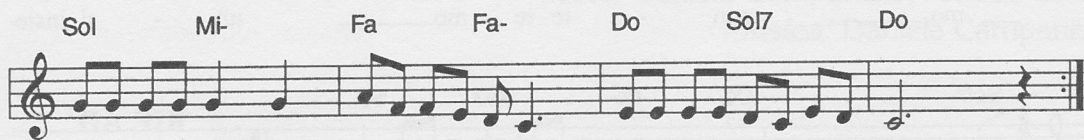
1. Acqualimpi-da chesgor-ga_a quella fon-te, voglia di be-re_e disse - tar-si; sen -
2. Voglia_di grida - re_a tut - ti_a cuoreaperto: guarda in fac-cia la real-tà. Ma



tire in questo mondola vo-glia di cam-biare, spe-rare di arri-vare ad una meta. La
nulla può cambiare se tu non sai do-nare con tanto_amore_e con sin-ceri - tà. Tra



strada dell'a-mo - re è l'uni-ca vi - a, vi - ta_e ve - ri - tà:____
ego - ismi_e com - pro - messi tu lo sa - i non si co-strui-rà:____



viene_insieme_a noi_a bere_a quella fon-te, l'u-nica e ve-ra liber - tà.



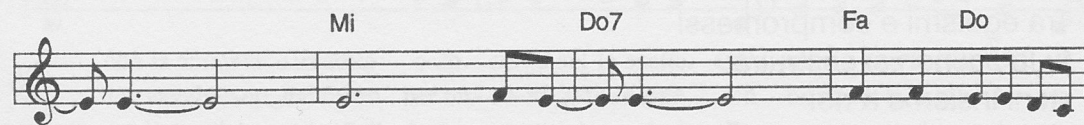
Li - ber - tà, li - ber - tà;



li - ber - tà, li - ber - tà.



(Rit.) Gri - de-re - mo, can - te-re-



- mo tut - ti_insie- me, tut - ti_u - ni-ti, al la



li - ber-tà. Gri - de-re-

mi- si- sol

mo, can - te - re - mo tut - ti_insie-

Sol7 Do mi- Re7 Sol

- me, tut - ti_u - niti, al - la li - ber - tà.

RIP. AD LIBITUM

1. Acqua limpida
 che sgorga a quella fonte,
 voglia di bere e dissetarsi;
 sentire in questo mondo
 la voglia di cambiare,
 sperare di arrivare ad una meta.
 La strada dell'amore
 è l'unica via, vita e verità:
 tu la nostra via, tu la nostra strada,
 tu la nostra vera libertà.

2. Voglia di gridare
 a tutti a cuore aperto:
 guarda in faccia la realtà.
 Ma nulla può cambiare
 se tu non sai donare
 con tanto amore e sincerità.
 Tra egoismi e compromessi
 tu lo sai non si costruirà:
 vieni insieme a noi
 a bere a quella fonte,
 l'unica vera libertà.

Libertà, libertà;
 libertà, libertà.

Rit. Grideremo, canteremo
 tutti insieme, tutti uniti,
 alla libertà (ripetere ad libitum)

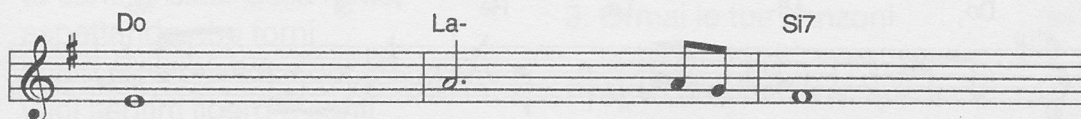
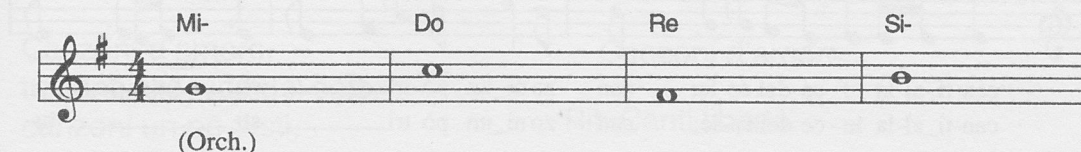
*Il Signore è lo Spirito e, dove
 c'è lo Spirito del Signore, c'è li-
 bertà. E noi tutti, a viso sco-
 perto, riflettendo come in uno
 specchio la gloria del Signore,
 veniamo trasformati in quella
 medesima immagine, di gloria
 in gloria, secondo l'azione dello
 Spirito del Signore (2 Corinti
 3, 17-18).*

12. Libertà perduta

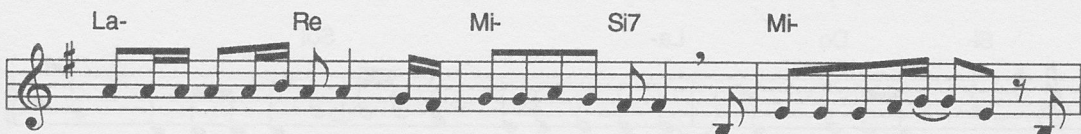
Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

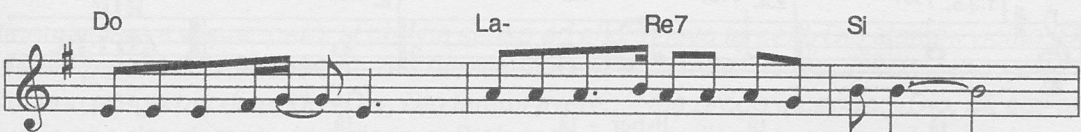
Moderato



1. Ra - gaz-zo va-gabon - do tu gi - ri per il mon - do
2. E_un gior-no hai vo-lu - to pro - va-re e-mozio - ni
3. Or - mai le tue can-zo - ni non han-no più amo - re



con la chitarra_a tracolla e lo zaino sul-le spalle. Cam - mini_e non ti stan - chi, ti
ma, vagabon-do_hai finito per bu - ca-re il tuo corpo... Un bu-copoi ti ha tol - to la
e più non hanno tristezza: la tri - stezza ti ha ucciso. Ra - gaz-zo vagabon - do tu



fermi_un pò nei cam - pi,
vi-ta_in un i-stan - te
gi - ri per il mon - do

lun-go que-sti fiumi_e canti_e can-ti!_____
e ti ha da - to su - bi - to la pa-ce!_____
lun-go que-ste strade_e canti_e can-ti!_____



1. Can - zo- ni d'a-mo re, tu
2. Can - zo- ni d'a-mo re, tu
3. (Orch.)



can-ti_al-la lu- ce del so- le; can - zoni_un pò tri sti, tu
 can-ti_al-la lu- ce del so- le; can - zoni_un pò tri sti, tu



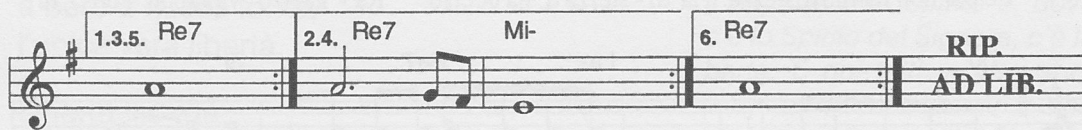
canti_al calar della notte aspet- tan- do che tor ni_al più pre- sto la lu- ce del gior no:
 canti_al calar della notte aspet- tan- do che tor ni_al più pre- sto la lu- ce del gior no:



vuoi sentir- ti li- be- ro e can- ti e can- ti! (Rit.) Can- ti li- ber- tà,
 vuoi sentir- ti li- be- ro e can- ti e can- ti!



can- ti li - ber- tà; è li- ber- tà che tu cer- chi, li- ber- tà, li- ber-



tà, tà, li- ber - tà, tà,

1. Ragazzo vagabondo,
tu giri per il mondo
con la chitarra a tracolla
e lo zaino sulle spalle.
Cammini e non ti stanchi,
ti fermi un pò nei campi,
lungo questi fiumi e canti
e canti!

Canzoni d'amore,
tu canti alla luce del sole;
canzoni un pò tristi,
tu canti al calar della notte,
aspettando che torni
al più presto la luce del giorno:
vuoi sentirti libero e canti
e canti!

Rit. Canti libertà, canti libertà;
è libertà che tu cerchi,
libertà, libertà, (bis)
libertà!

2. E un giorno hai voluto
provare emozioni
ma, vagabondo, hai finito
per bucare il tuo corpo...
Un buco poi ti ha tolto
la vita in un istante
e ti ha dato subito
"la pace!"

Canzoni d'amore...

Rit. Canti libertà...

3. Ormai le tue canzoni
non hanno più amore
e più non hanno tristezza:
la tristezza ti ha ucciso.
Ragazzo vagabondo
tu giri per il mondo
lungo queste strade e canti
e canti!

Canzoni d'amore...

Rit. Canti libertà... (ripetere ad libitum)

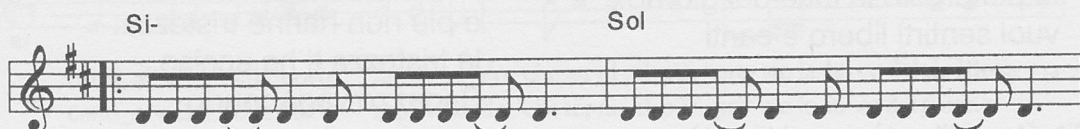
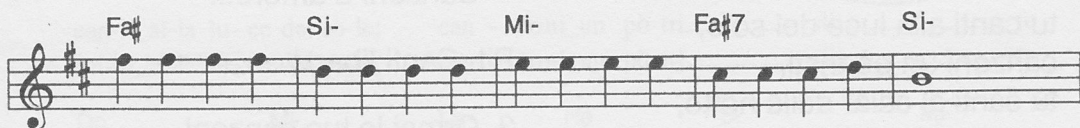
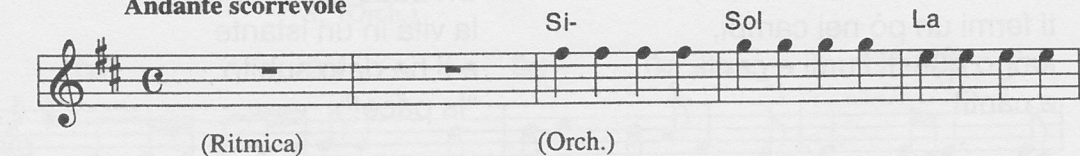
*Ricominciare a vivere, però, sì che ha senso ed allora devo farcela. Dio stammi vicino, Dio aiutami perché io sono con te, Dio dammi la forza di farcela.
Ora non prego più dicendo «Dio, Dio fammi avere...» ma prego dicendo: «Dio, dà agli altri quello che desiderano» (dal diario di Stefano, a cui è dedicata la canzone).*

13. Fiore di vita

Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Donatella Campello

Andante scorrevole



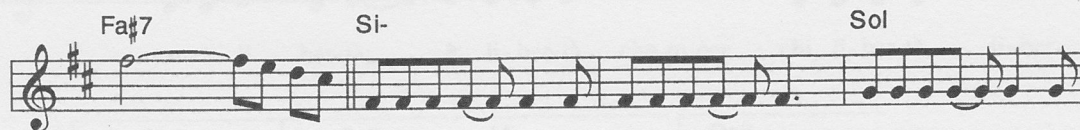
1. Picco - lo fio-re sbòc - ciato nel grembo
2. Picco_lo fio-re tu nasci_alla vi - ta

picco-lofio - re do - nato_allavi - ta
picco_lofio - re sor - ridi_alla vi - ta



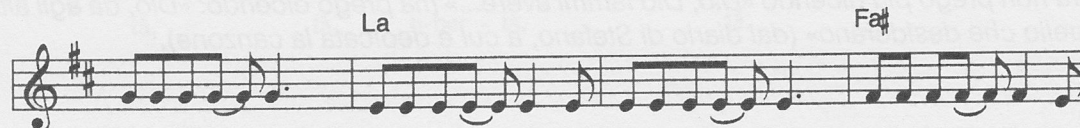
pic-cola goc - cia d'a - more_infini - to
pic-cola goc - cia d'a - more_infini - to

pic-cola goc - cia d'a - more crea - to.
pic-cola goc - cia d'a - more crea - to.



Pic-colo fio - re tu vivi nel grem - bo
Pic-colo fio - re ti doni_allavi - ta

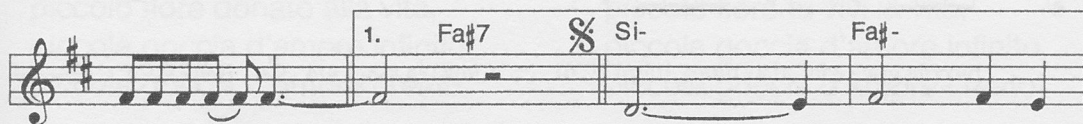
piccolo fio - re tu
piccolo fio - re tu



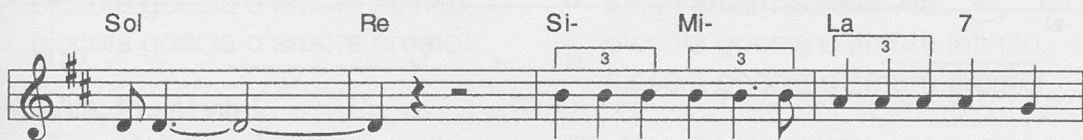
vi-vi la vi - ta
vi-vi la vi - ta

pic-cola goc - cia d'a - more_infini - to
pic-cola goc - cia d'a - more_infini - to

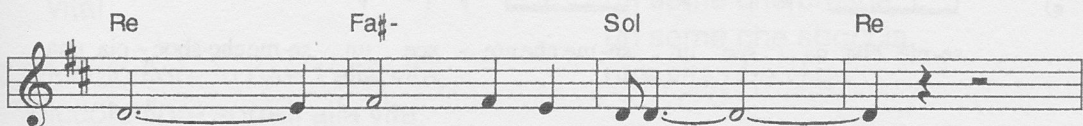
pic-cola goc - cia d'a -
pic-cola goc - cia d'a -



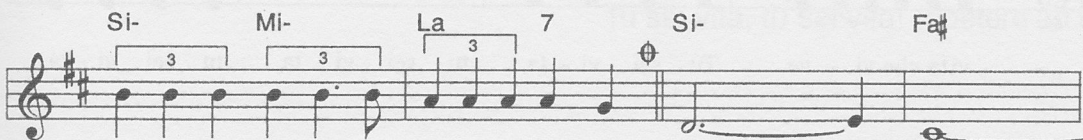
more crea - to. (Rit.) Vi ta, tu sei
more crea - to.



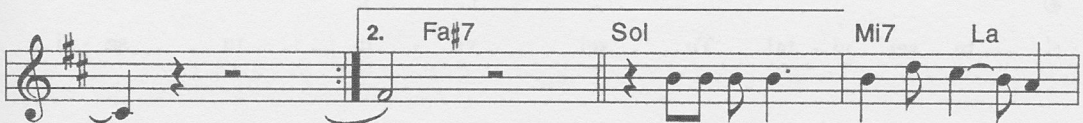
vi-ta! Te-ne-ro_e pic-co-lo se-me di vi - ta:



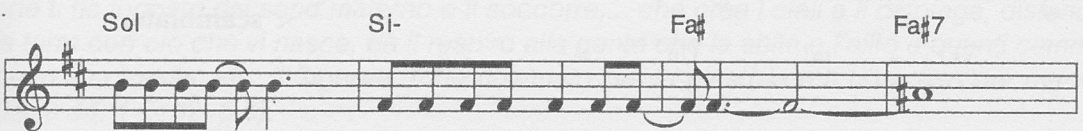
vi ta, tu sei vi ta!



Te-ne-ro_e pic-co-lo se-me di vi - ta, vi ta.



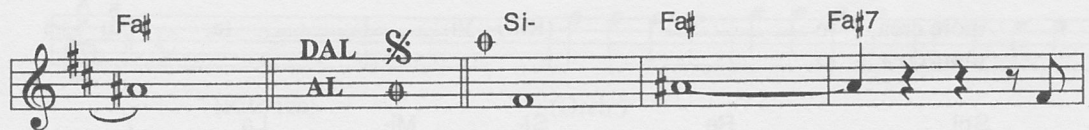
Non ti tro-vi lì per ca - so,



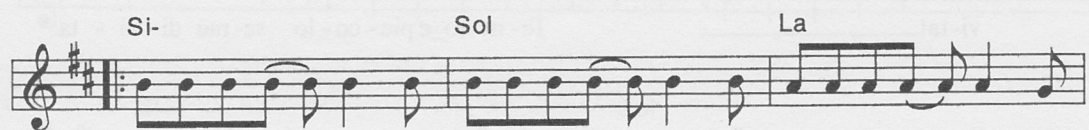
piccolo fio - re, ti han chiamato al - la vi - ta,



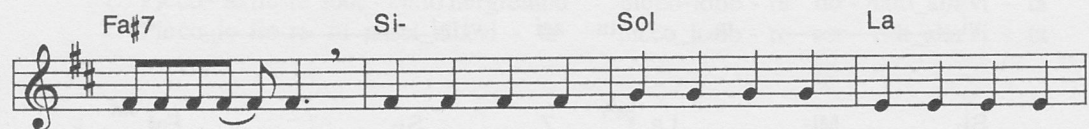
piccola goc - cia d'a - more_infini - to piccola goc - cia d'a - more crea - to!_____



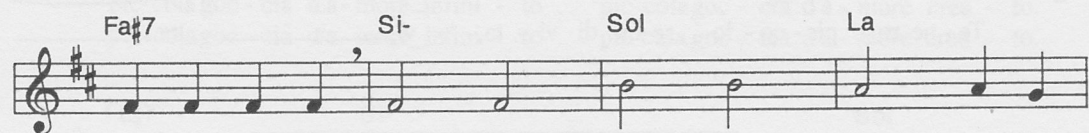
vi - ta._____ 3. Un



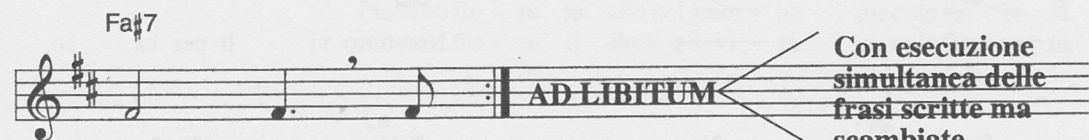
se-me che na - sce un se-me che cre - sce un se-me che sboc - cia_una



vita che vi - ve. Tu sei vi - ta, tu sei vi - ta, tu sei vi - ta,



tu sei vi - ta! Tu sei vi - ta, tu se - i



vi - ta! Un

Con esecuzione
simultanea delle
frasi scritte ma
scambiate.

1. Piccolo fiore sbocciato nel grembo,
piccolo fiore donato alla vita,
piccola goccia d'amore infinito,
piccola goccia d'amore creato.

Piccolo fiore tu vivi nel grembo,
piccolo fiore tu vivi la vita,
piccola goccia d'amore infinito,
piccola goccia d'amore creato!

Rit. Vita, tu sei vita!

Tenero e piccolo seme di vita:
vita, tu sei vita!

Tenero e piccolo seme di vita,
vita!

2. Piccolo fiore tu nasci alla vita,
piccolo fiore sorridi alla vita,
piccola goccia d'amore infinito,
piccola goccia d'amore creato.

Piccolo fiore ti doni alla vita,
piccolo fiore tu vivi la vita,
piccola goccia d'amore infinito,
piccola goccia d'amore creato!

Non ti trovi lì per caso,
piccolo fiore,
ti han chiamato alla vita,
piccola goccia d'amore infinito,
piccola goccia d'amore creato!

Rit. Vita, tu sei vita

3. Un seme che nasce,
un seme che cresce,
un seme che sboccia,
una vita che vive.

Tu sei vita, tu sei vita,
tu sei vita, tu sei vita.

Tu sei vita, tu sei vita! (ripetere ad lib.)

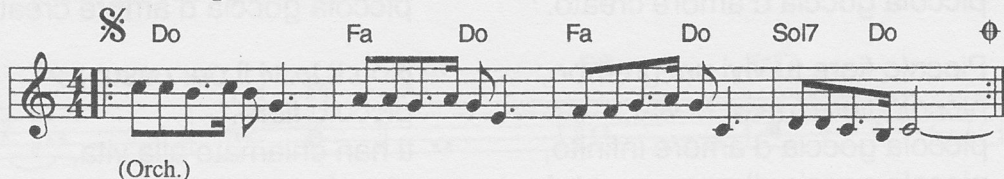
Ora ascolta, Giacobbe mio servo, Israele che ho eletto. Così dice il Signore che ti ha fatto, che ti ha formato dal seno materno e ti soccorre,... che crea i cieli e li dispiega, distende la terra con ciò che vi nasce, dà il respiro alla gente che la abita e l'alito a quanti camminano su di essa: «Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano» (Isaia 44, 1-2; 42, 5-6).

14. Tutto è in te

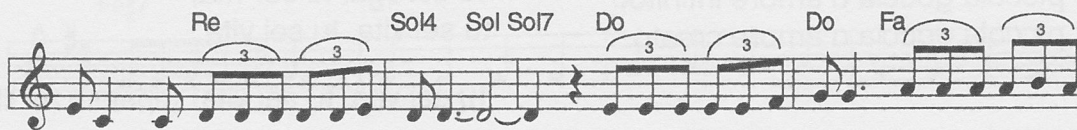
Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

Andantino gioioso



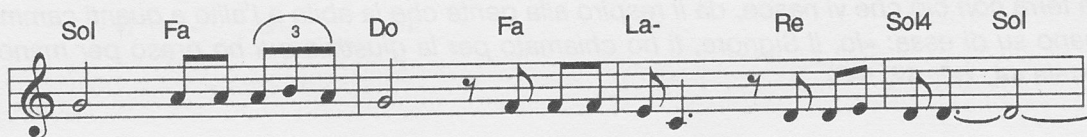
1. Guarda lerondini in vo-lo li-be-re e spensie-ra-te; guarda quei fiori nei
2. Senti il fragore del ma-re, del ciel azzurro ri-fles-so ed ogni onda s'in-
3. Ma quanti vuoti e ama-rezze nel cuore di chi non vi-ve; quante le ansie ei pro-



campi: ondeggiano al soffio del vento._____ Guarda quell'albero in fiore ricco di frutti ma-
frange più libera contro gli scogli._____ Senti quel canto di donna: sgorga da un cuore fe-
blemi nel cuore di chi cerca an-cora._____ E quante gioie e speranze di chi è in cerca d'a-



tu-ri, di mille verdi sue foglie brillare alla luce del so-le._____
lice; senti le voci dei bimbi che cantano inni d'a-mo-re._____(Rit.) Tutto è in
more e segui - rà quella strada che porta diritta alla vi-ta._____



te, tutto parla di te: tutto è a-more, tutto è vi-ta._____

Sol7 Do Sol Fa Do Fa Do Sol7

Tutto_è_in te, tutto parla di te: tutto è_a- more, tutto è

Do Do Fa- Do

1.2. Al 3. Dal al CODA

vi-ta. vi-ta.

1.2. 3.

1. Guarda le rondini in volo
libere e spensierate;
guarda quei fiori nei campi:
ondeggiano al soffio del vento.
Guarda quell'albero in fiore
ricco di frutti maturi,
di mille verdi sue foglie
brillare alla luce del sole.

Rit: Tutto è in te, tutto parla di te:
tutto è amore, tutto è vita. (bis)

2. Senti il fragore del mare,
del cielo azzurro riflesso
ed ogni onda s'infrange
più libera contro gli scogli.
Senti quel canto di donna:
sgorga da un cuore felice;
senti le voci dei bimbi
che cantano inni d'amore.

Rit. Tutto è in te....

3. Ma quanti vuoti e amarezze
nel cuore di chi non vive;
quante le ansie e i problemi
nel cuore di chi cerca ancora.
E quante gioie e speranze
di chi è in cerca d'amore
e seguirà quella strada
che porta diritta alla vita.

Rit. Tutto è in te....

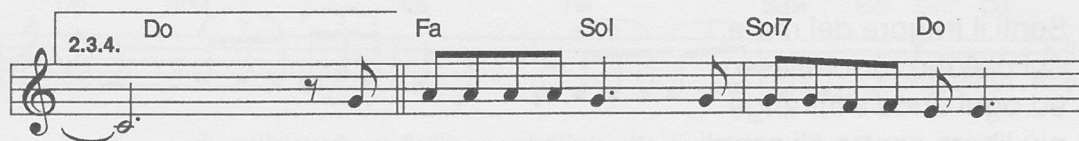
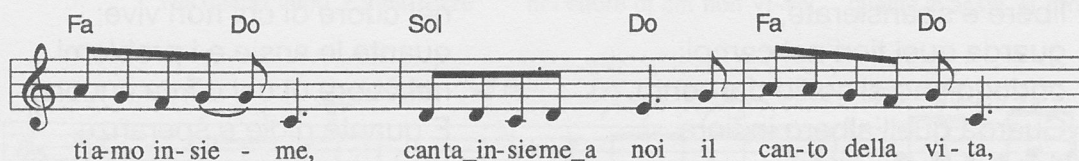
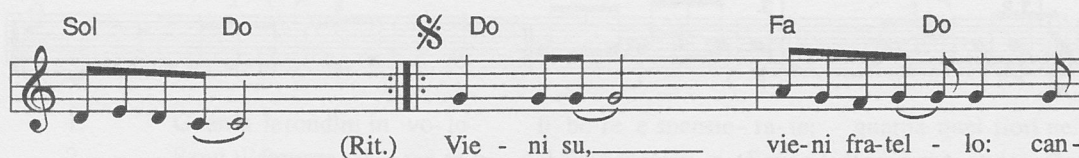
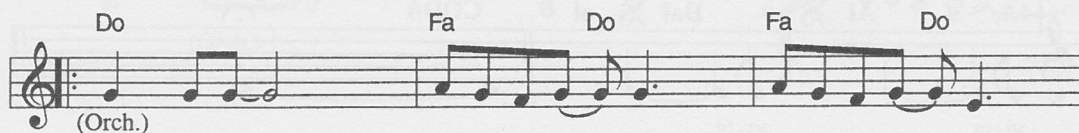
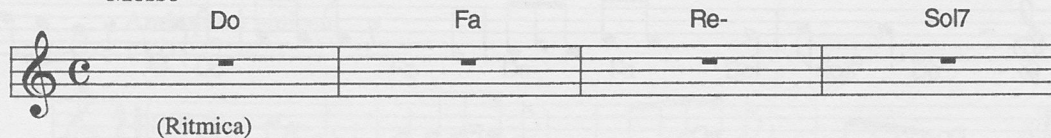
Il fuoco, il vento, l'aria veloce, la volta stellata, l'acqua impetuosa o le luci del cielo... Dalla grandezza e bellezza delle creature, per analogia si contempla il loro autore (Sapienza 13, 2.5).

15. Vieni, fratello

Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

Mosso



1. La no-stra gio-ven-tù è mu-si-ca di-vi-na
2. La no-stra gio-ven-tù è pie-na di re-spi-ri
3. La no-stra gio-ven-tù è vi-ta nel-la vi-ta



che si dif-fonde_in tut-ti gli_angoli del mondo. La nostra gioventù è
 che dan ca-lo-re_a tut-ti_i so-gni del-la vi-ta. La nostra gioventù è
 e vuole_il mondo_in-te-ro_u-ni-to nel-la pa-ce. La nostra gioventù è

Sol7 Do Fa Do Do AL §

mu-si-ca di-vi - na che si diffonde_in tut - ti gli_ango-li del mondo.
 pie-na di re-spi-ri che dan ca-lo-re_a tut-ti_i so-gni del-la vi-ta.
 vi-ta nel-la vi-ta e vuole_il mondo_in-te-ro_u - ni - to nel-la pa-ce.

6. Do

Rit. Vieni, su, vieni fratello:
 cantiamo insieme, canta insieme a noi
 il canto della vita, canta insieme a noi
 il canto dell'amore. (bis)

1. La nostra gioventù è musica divina
 che si diffonde in tutti gli angoli del mondo. (bis)

Rit. Vieni, su, vieni fratello...

2. La nostra gioventù è piena di respiri
 che dan calore a tutti i sogni della vita. (bis)

Rit. Vieni, su, vieni fratello...

3. La nostra gioventù è vita nella vita
 e vuole il mondo intero unito nella pace. (bis)

Rit. Vieni, su, vieni fratello:
 cantiamo insieme, canta insieme a noi
 il canto della vita, canta insieme a noi
 il canto dell'amore.

Vieni, su, vieni fratello:
 cantiamo insieme, canta insieme a noi
 il canto della vita; percorreremo uniti
 la strada dell'amore.

Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù (Filippesi 4, 4-7).

16. Vocazione

Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

Moderato espressivo

Re Sol Fa# Re

(Orch.)

Sol Sol- Re Re

1. I - o

2. Di - o

Sol Re Fa# Re

mi_abbando no Di- o nel le tue mani; _____

o Si-gno-re mi-o tu mi hai cre- a-to _____

gira_e ri- gi- ra questa_argil-la come

mi hai chiamato_un giorno a vivere nel

Sol Re Re La

cre- ta nel-le mani del va- sa- io. _____

mon-do e_in te es-se- re a- mo-re. _____

For-ma-mi, Si-gno-re;

For-ma-mi, Si-gno-re;

Sol Re Sol Re La

for-ma-mi, Si-gno-re, fà di me quello che vuo - i.

for-ma-mi, Si-gno-re, fà di me quello che vuo - i.

Sol La Re Si- Sol Re

Dammi l'a-mo- re per ec-cellen- za, dam-mi di_a-mar- ti per sem-

La Sol Re Sol Re

pre. Tu Si-gno-re, tu Si-gno-re,

Sol Re La Sol Re

nel-la mia vi-ta per sem-pre. Tu Si-gno-re,

Sol Re Sol Re La

tu Si-gno-re nel-la mia vi - ta per sem

1.2. Re 3. Re

pre. pre.

DAL CODA

AL POI CODA

1. Io mi abbandono, o Dio, nelle tue mani;
 gira e rigira questa argilla
 come creta nelle mani del vasaio.
 Formami, Signore; formami, Signore,
 fa' di me quello che vuoi.

Rit. Dammi l'amore per eccellenza,
 dammi di amarti per sempre.
 Tu Signore, tu Signore,
 nella mia vita per sempre.
 Tu Signore, tu Signore,
 nella mia vita per sempre.

2. Dio, o Signore mio, tu mi hai creato
 mi hai chiamato un giorno
 a vivere nel mondo e in te essere amore.
 Formami, Signore; formami, Signore,
 fa' di me quello che vuoi.

Rit. Dammi l'amore...

Allora mi fu rivolta la parola del Signore: «Forse non potrei agire con voi casa d'Israele, come questo vasaio? Oracolo del Signore. Ecco, come l'argilla è nelle mani del vasaio, così voi siete nelle mie mani, casa di Israele» (Geremia 18, 5-6).

17. Ti ho trovato

Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

Calmò

Fa Fa Si♭ Fa

(Ritmica) (Orch.)

Do Fa Si♭ Fa Do7

Fa Do Re- Si♭ , Fa Do

1. O mio Si-gno-re io cer-co te; al-tro non vo-glio
 2. I-o ti sen-to vi-cinò_a me. Quan-do ti chia-mo
 3. (Orch.)
 4. I-o ti sen-to vi-cinò_a me; quan-do ti chia-mo

Re- La Si♭ Do Re- Fa

fuo-ri di te. A-mo la vi-ta che mi_ha da-to tan-to,
 tu sei con me. O mio Si-gno-re, so che tu mi_ascol-ti. Or-re
 tu vieni_in me. Tut-ta la vi-ta di-verrà_un in-can-to,

Si♭ Do 1. 3. Fa La 2. La7 Re-AL 4. La7 Re-

vi-vo la vi-ta chemi_hadato te.
 mai sono tu-a, io ho scel-to te.
 sem-pre sa-re-mo_in (Orch.)
 sieme io_e te.

Fa Si♭ Fa Do

(Orch.)



1. O mio Signore,
io cerco te;
altro non voglio
fuori di te.
Amo la vita
che mi ha dato tanto,
vivo la vita
che mi ha dato te.

2. Io ti sento
vicino a me.
Quando ti chiamo
tu sei con me.
O mio Signore,
so che tu mi ascolti.
Ormai sono tua,
io ho scelto te.

3. (Orchestra)

4. Io ti sento
vicino a me;
quando ti chiamo
tu vieni in me.
Tutta la vita
diverrà un incanto,
sempre saremo
insieme io e te.

Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo...

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro (Luca 24, 15-16.28-29).

18. Tu Dio amico

Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

Un po' mosso

Re- La Sol- Do7

(Orch.)

Re- Sib La-

Sol- La La7

Re- Sib

1a) Tu cammi-ni per le stra - de e nes-

Sib6 Re- Sol-

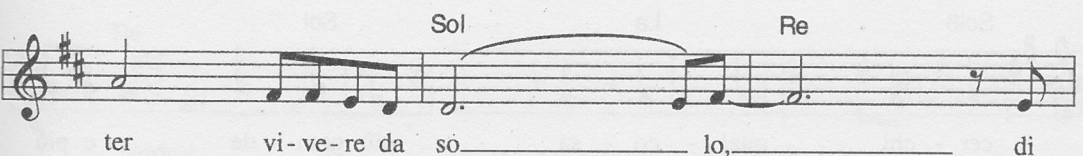
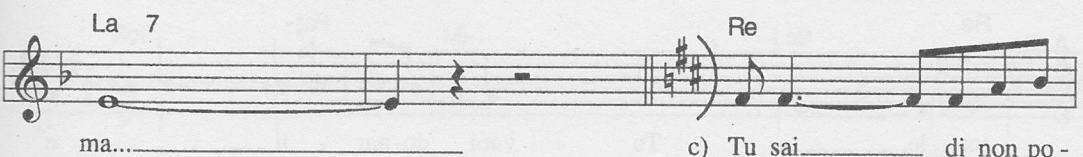
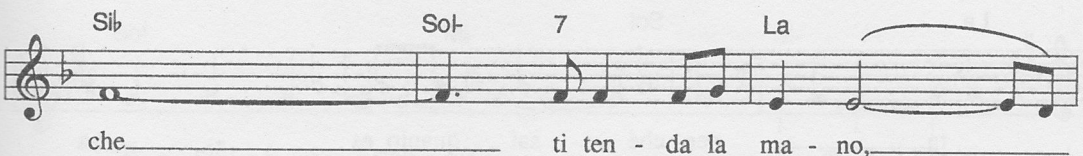
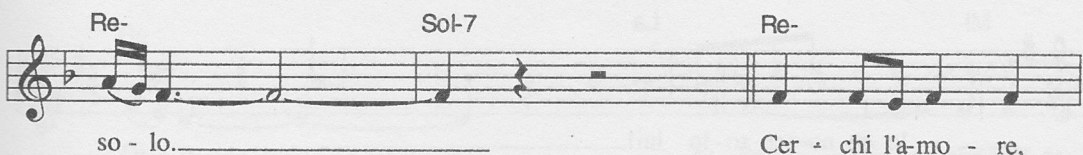
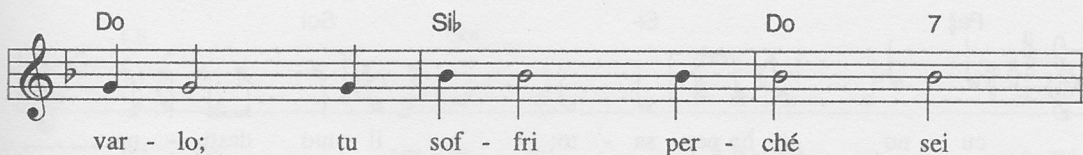
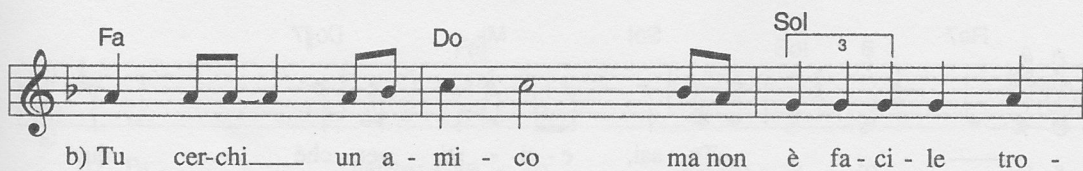
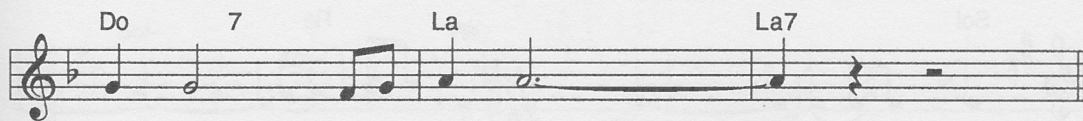
su - no ti con - si-de-ra, ti guar - da, ti sor-

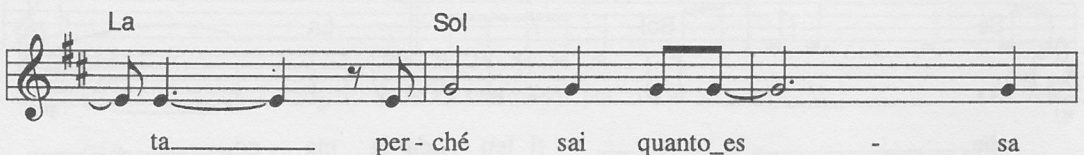
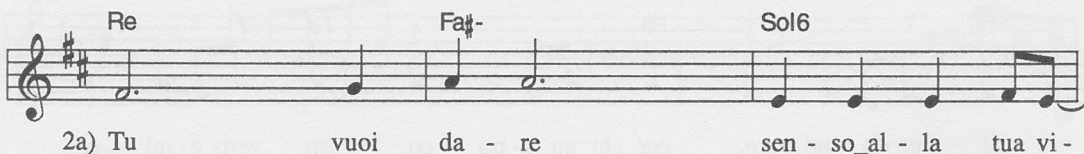
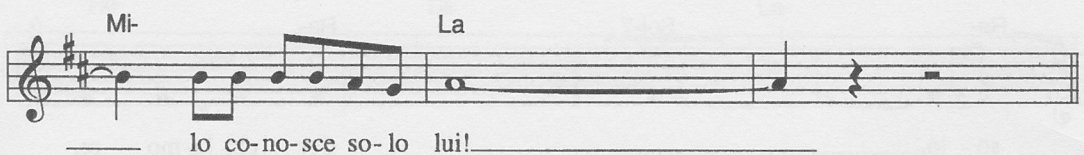
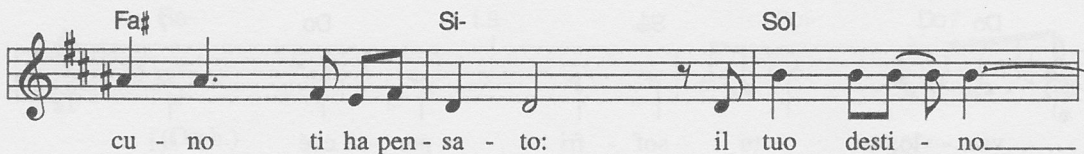
La Re-

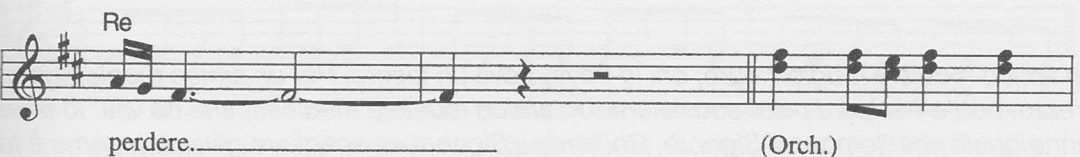
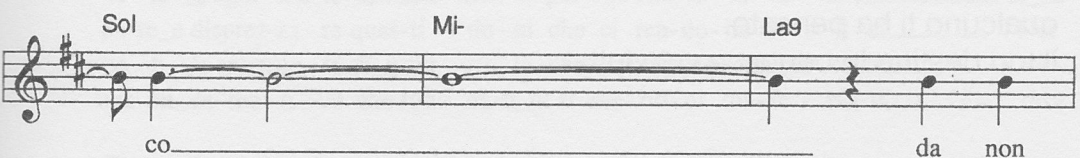
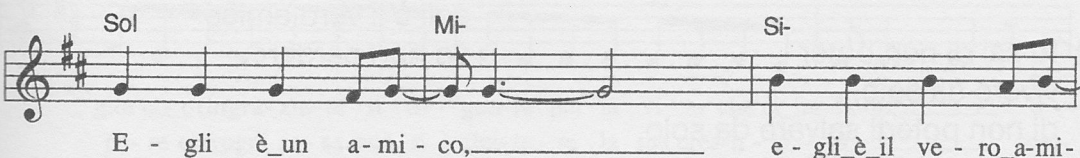
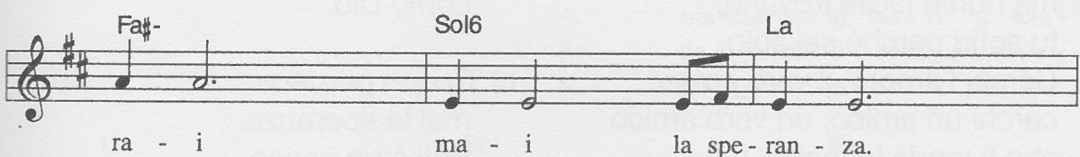
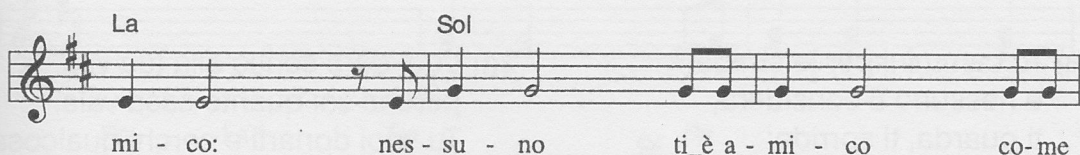
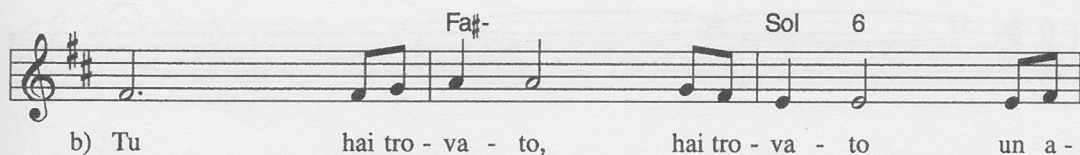
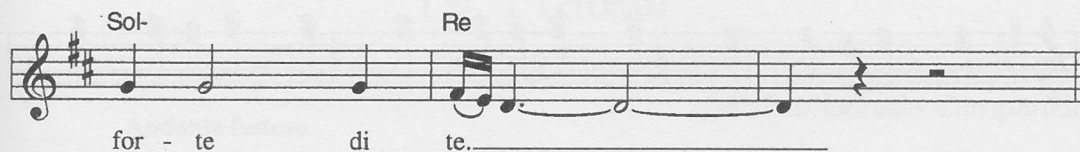
ri - de; vuoi par-la-re con qualcu-

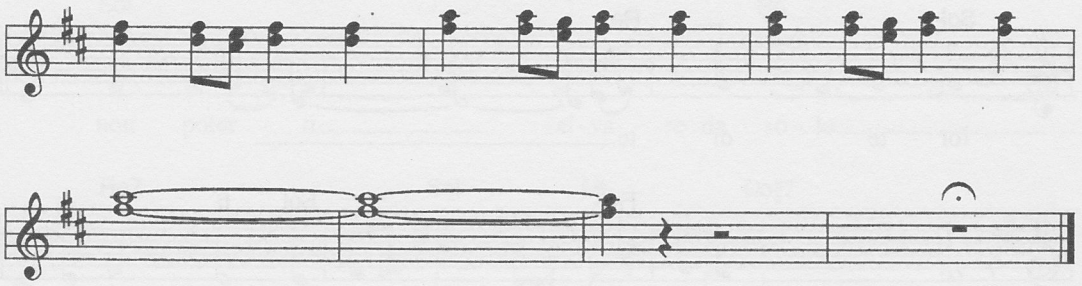
Sib Sib6 Re-

no e non c'è chi t'a - scol - ta, ti









1a) Tu cammini per le strade
e nessuno ti considera,
ti guarda, ti sorride;
vuoi parlare con qualcuno
e non c'è chi ti ascolta,
ti guarda, ti sorride.

b) Tu cerchi un amico,
ma non è facile trovarlo;
tu soffri perché sei solo.
Cerchi l'amore, il vero amore,
cerchi un amico, un vero amico
che ti tenda la mano, ma...

c) Tu sai di non poter
vivere da solo,
di non poterti salvare da solo.
Tu sai, esisti perché
qualcuno ti ha pensato:
il tuo destino lo conosce solo lui!

2a) Vuoi dare senso alla tua vita
perché sai quanto essa vale.
Tu vuoi donarti e cerchi qualcosa
più grande e più forte di te.

b) Tu hai trovato,
hai trovato un amico:
nessuno ti è amico
come Dio.

c) Tu non perderai
mai la speranza.
Egli è un amico,
egli è il vero amico
da non perdere.

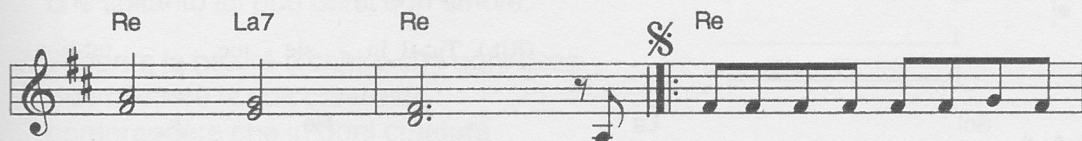
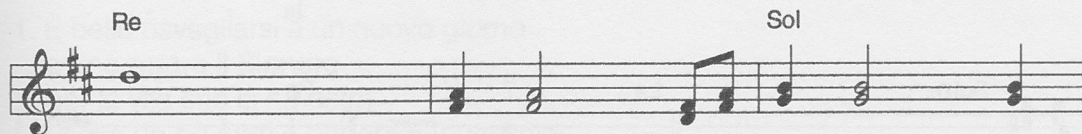
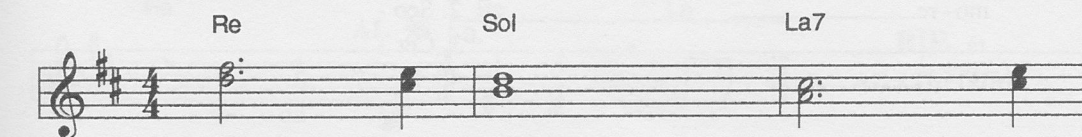
Un amico fedele è rifugio sicuro; chi lo trova, trova un tesoro. Per un amico fedele non c'è prezzo, non c'è misura per il suo valore. Un amico fedele è medicina che dà vita: lo troveranno quelli che temono il Signore. Chi teme il Signore sa scegliere gli amici: come è lui, tali saranno i suoi amici (Siracide 6, 14-17).

19. Fratelli

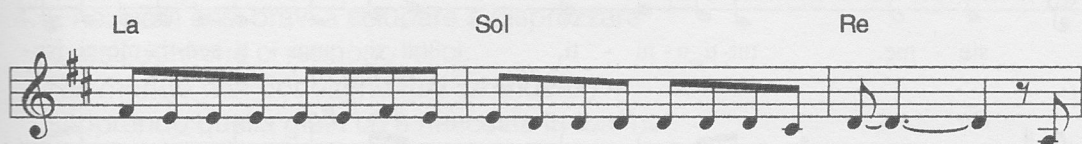
Testo: Daniela Campanello, Amelio Cimini

Musica: Daniela Campanello

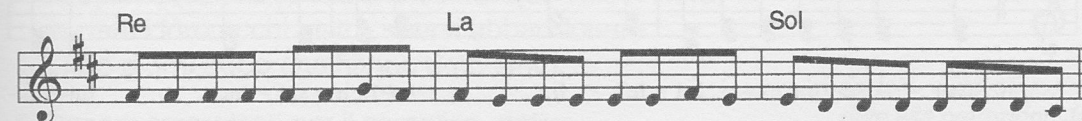
Andante festoso



1. E' bel - lo risve-gliarsi_aun nuovo
2. pri-re la na - tu - ra e ca -
3. ca-re di ca - pi - re che la
4. noi siam co - sì bra - vi a sciu -
5. de-re_in tan - ti vecchi_abban-do -
6. per-li_e-mar-gi - na - ti per il



giorno_eringra-zia-re il Si - gno-re per la vi - ta che ci_ha da-to; _____ u -
 pi - re cheogni co - sa può ri - flet-te - re la sua crea-ti - vi - tà; _____ com -
 vi - ta èimpor-tan-te spe-cial-men-te per-ché l'ha vo - lu - ta lui; _____ ci_ha
 pa-re_e disprez-za - re ques-ti do - ni che ci ren-do-no fe - li-ci. _____ Nel
 na - ti lo splendo - re di_u-na vi - ta che co-munque-vale_an-co-ra; _____ ve -
 sem-plici-ce mo - ti - vo che son na-ti_in si-tua-zio-ni dif-fe - ren-ti, _____ do -



sci-re un pò fuo-ri e go - de-re di quel so-le che sol - tan-to lui può dar-ci con a -
 prendere che_in o-gni cre - a - tu-ra può bril-la-re la sua lu-ce e la sua sem-plici -
 fatti_a so-miglianza ed im - ma-gi-ne di sè e poi ci_ha detto: Io vi dò la li-ber-
 mondo non dobbiamo mai_ar-ren-der-ci scoprendo quel-la gio-ia ch'è nascosta_in tutti.
 de-re_i lo-ro oc-chi tristi_e spenti_abban-do-na-re_i lo-ro giorni do po che_han-no dato
 vrebbe far sof-fri-re o-gni es-se-re convin-to che la vi-ta_a tut-ti l'ha do-na-ta

Re 1.2.3.5. La 7 Re 4.6.

mo - re. _____
 tà. _____
 tà! _____

2. Sco -
 3. Cer -
 4. E

tan - to. _____

no - -
 lu - -

Sol6 La 7 Re

i. _____
 i. _____

(Rit.) Tut-ti_in - sie - me, tut-ti_u -

Sol La Re ,

ni - ti, tut-ti quan - ti sen-tia-mo-ci fra - tel - li; tut-ti_in -

Si- Mi- La

sie - me, tut-ti_u - ni - ti, tut-ti quan - ti sen-tia-mo-ci fra -

Re Sol

tel - li. Tut-ti_in - sie - me, tut-ti_u - ni - ti, tut-ti

La7 Re Si-

quan - ti sen-tia-mo-ci fra - tel - li; tut-ti_in - sie - me, tut-ti_u -

Mi- La7 Re A.

ni - ti, tut-ti quan - ti sen-tia-mo-ci fra - tel - li.

Re Sol La7

(Orch.)

Re AL B. Re La RIP.

AD LIBITUM

5. Ve- tel - li. Tut-ti_in_

1. È bello risvegliarsi a un nuovo giorno
e ringraziare il Signore
per la vita che ci ha dato;
uscire un pò fuori e godere di quel sole
che soltanto lui può darci con amore.
 2. Scoprire la natura e capire che ogni cosa
può riflettere la sua creatività;
comprendere che in ogni creatura
può brillare la sua luce e la sua semplicità.
 3. Cercare di capire che la vita è importante
specialmente perché l'ha voluta lui;
ci ha fatti a somiglianza ed immagine di sè
e poi ci ha detto: lo vi dò la libertà!
 4. E noi siamo così bravi a sciupare e disprezzare
questi doni che ci rendono felici.
Nel mondo non dobbiamo mai arrenderci,
scoprendo quella gioia ch'è nascosta in tutti noi.
- Rit. Tutti insieme, tutti uniti,
tutti quanti sentiamoci fratelli;
tutti insieme, tutti uniti,
tutti quanti sentiamoci fratelli. (bis)
5. Vedere in tanti vecchi abbandonati
lo splendore di una vita che comunque vale ancora;
vedere i loro occhi tristi e spenti abbandonare
i loro giorni dopo che hanno dato tanto.
 6. Saperli emarginati per il semplice motivo
che son nati in situazioni differenti,
dovrebbe far soffrire ogni essere convinto
che la vita a tutti l'ha donata lui!

Rit. Tutti insieme, tutti uniti... (ripetere ad libitum)

*Fratelli, siate gioiosi, ten-
dete alla perfezione, fatevi
coraggio a vicenda, ab-
biate gli stessi sentimenti,
vivete in pace e il Dio
dell'amore e della pace
sarà con voi (2 Corinti
13, 11).*



ISMN 979-0-705-01643-1



9 790705 018431

FMP 143
www.fonsmusicae.it